

L'Aquila, alpinista travolto da una slavina si salva dopo un volo di centinaia di metri

Un giovane alpinista romano si è salvato dopo un volo nel vuoto per centinaia di metri. L'episodio si è verificato la mattina del primo maggio quando l'alpinista è stato investito da una slavina mentre si trovava con un compagno di ascensione sul versante sud della vetta orientale del Corno Grande sul Gran Sasso. Il giovane stava risalendo il canale Haas-Acitelli quando, è stato travolto da una valanga e trascinato per centinaia di metri fino alla base del canale. L'allarme è stato dato dal compagno di scalata, solo sfiorato dalla neve.

Gli uomini del 118 e del soccorso alpino hanno recuperato immediatamente il giovane che ha riportato alcuni traumi ma le sue condizioni non sono gravi.

Corno Grande, alpinista sotto valanga

2010-05-03 10:51

L'AQUILA -- Un alpinista romano è rimasto travolto da una valanga sabato scorso sul Gran Sasso. L'uomo stava scalando insieme a un amico il Corno Grande lungo il canale Haas-Acitelli, quando è sceso il distaccamento che l'ha trascinato a valle per diverse centinaia di metri. Gli uomini del Soccorso alpino sono riusciti a salvarlo e a trasportarlo all'ospedale dell'Aquila.

L'incidente è avvenuto sabato mattina intorno alle 11.30 sul versante sud della vetta orientale del Corno Grande, la cima più alta del massiccio nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. L'uomo, un romano, era insieme a un amico con cui stava salendo verso la vetta lungo il canale Haas-Acitelli.

Si trovavano poco sotto la cima quando si è staccata una valanga che l'ha travolto in pieno trascinandolo per alcune centinaia di metri a valle. Subito il compagno di cordata ha dato l'allarme al 118 e sul posto sono intervenuti gli uomini del Soccorso alpino dell'Aquila.

I soccorritori, arrivati sul posto con l'elicottero, lo hanno trovato circa alla base del canale. Entrambi gli alpinisti sono stati recuperati con il verricello e portati al pronto soccorso dell'Ospedale Regionale dell'Aquila dove i medici lo avrebbero dichiarato fuori pericolo. L'uomo infatti non sarebbe in condizioni critiche.

Slavina sul Gran Sasso, ferito un alpinista romano

L'uomo è stato travolto sul versante sud della vetta orientale del Corno Grande. Le operazioni di soccorso sono state immediate ed è stato trasportato con l'elicottero all'ospedale dell'Aquila
PESCARA Un escursionista della provincia di Roma, A.C., è stato travolto da una slavina mentre stava effettuando una salita sul versante sud della vetta orientale del Corno Grande del Gran Sasso. Le operazioni di soccorso sono state immediate ed è stato trasportato all'ospedale dell'Aquila in elicottero. Le sue condizioni non sono critiche. Come hanno riferito i soccorritori del Soccorso Alpino "infortunato era cosciente ma dolorante".

L'escursionista stava risalendo il canale Haas-Acitelli insieme ad un compagno di scalata, quando giunto quasi al termine della salita, è stato investito da una slavina che lo ha trascinato per molte centinaia di metri, fino alla base del canale. Immediato l'allarme del compagno e l'arrivo dell'elicottero del 118 dell'Aquila. A provocare la slavina le alte temperature di questi giorni, tanto che il Soccorso Alpino raccomanda la massima prudenza in montagna.